



ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎(0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



Prot. n.2252/VI.13

Cetraro, 23 maggio 2020

Albo on line

Sito web

Tecnologia e Sicurezza di Poltero Giampiero

- Via Nuovo Villaggio Intavolata sn.

87020 - Acquappesa (CS)

Oggetto: **Determinazione dirigenziale per l'affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto di videosorveglianza e di allarme della sede di Via Donato Faini dell'Istituto Comprensivo di Cetraro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1000,00 (IVA esclusa)**

CIG: Z5C2D151D9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 nella seduta del 14 settembre 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale E.F. 2020 approvato con delibera n. 37 del Consiglio di Istituto nella seduta del 21 dicembre 2019;

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 del, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che Mantuano Giuseppe Francesco in qualità di Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni

	situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>il servizio di manutenzione dell'impianto di videosorveglianza e di allarme della sede di Via Donato Faini con conseguente comprensivo dell'eventuale sostituzione di attrezzature non funzionanti</i> per un importo pari a € 1000,00 IVA esclusa ;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire maggiori condizioni di sicurezza dell'edificio e a prevenire eventuali intrusioni non autorizzate all'interno dei locali scolastici ;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia/servizio;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, a seguito di apposita richiesta di preventivo alla ditta che in passato ha provveduto all'installazione dell'impianto di videosorveglianza e di allarme, ammonta ad € 1000,00, IVA esclusa;
CONSIDERATO	che nel procedere alla richiesta di preventivo l'istituto scolastico ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, ossia la ditta <i>Tecnologia e Sicurezza di Poltero Giampiero - Via Nuovo Villaggio Intavolata sn. - 87020 - Acquappesa (CS) - P.IVA 02063310789</i> tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"> • del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale; • della professionalità degli operatori e dei tecnici e della conoscenza della struttura e degli interventi attuati; • della continua assistenza sull'impianto anche da remoto;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante espletterà, prima dell'invio dell'ordine, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: <ol style="list-style-type: none"> i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) Iscrizione alla Camera di Commercio; <p>Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</p>
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs.

VISTO	50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto; l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1000,00, IVA esclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto di videosorveglianza e di allarme della sede di Via Donato Faini dell'Istituto Comprensivo di Cetraro all'operatore economico *Tecnologia e Sicurezza di Poltero Giampiero - Via Nuovo Villaggio Intavolata sn. - 87020 - Acquappesa (CS) - P.IVA 02063310789*, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1000,00 IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 1000,00 IVA esclusa da imputare sul capitolo A.2 – Funzionamento amministrativo dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare il Dott. Giuseppe Francesco Mantuano quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano